

Zola Predosa 25 febbraio 2019
Prot. 5341/2019

VARIANTE URBANISTICA AL PSC E AL RUE in applicazione dell'Art A14bis LR. 20/2000 per il completamento attuativo del Comparto EX D2.1 Stabilimento Felsineo - richiesta di Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed ampliamento dello stabilimento produttivo via Piemonte/via Tasso e c/o via Masetti n. 8-10 Zola Predosa; pratica 16/C/2016 acquisita al prot. 19560 del 30/07/2016.

Provvedimento conclusivo dei lavori della Conferenza dei Servizi

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamato l'art 4 comma 4 della LR n. 24/2017 che ammette, entro la scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG stabilito dall'articolo 3, comma 1 di detta Legge, l'adozione degli atti ed il completamento del procedimento di approvazione di atti negoziali e procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, avviati prima dell'entrata in vigore della Legge e ritenuto, pertanto, di poter proseguire l'iter del procedimento avviato;

Vista Deliberazione della giunta comunale nr. 23 del 16/03/2016 avente ad oggetto "Procedimento di variante urbanistica al PSC e RUE vigenti, attraverso procedura ex art. A14.bis L.R. 20/2000 per il completamento attuativo del comparto ex D2.1, stabilimento Felsineo, localita' zona industriale: proroga del termine assegnato con deliberazione n. 102/2015"

Vista la richiesta di permesso di costruire depositata con protocollo 19560 del 30/07/2016 (pratica UT 16/C/2016) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed ampliamento dello stabilimento produttivo via Piemonte/via Tasso e c/o stabilimento via Masetti n. 8-10 Zola Predosa attraverso variante al PSC e RUE ai sensi dell'Art. A14bis LR 20/2000;

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 133 del 27 giugno 2018 con cui la Città Metropolitana di Bologna ha espresso, ai sensi dell'art. A 14-bis della LR 20/2000, le proprie determinazioni in merito al progetto comportante variante alla strumentazione urbanistica comunale, nel quale peraltro viene dato merito dell'esenzione dalla procedura di VAS di cui all LR 6/2009;

Acquisito il parere in materia di vincolo sismico in data 14 giugno 2018, allegato al citato provvedimento 133/2018 che individua prescrizioni da osservare nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione;

Viste le successive comunicazioni confermatrice della Città Metropolitana acquisite in data 02/08/2018 al PG 21658 e in data 12/02/2019 al PG n. 4028;

Dato merito:

- delle determinazioni espresse nell'istruttoria tecnica dei Servizi SUE in data 19/02/2019;
 - delle determinazioni condizionate dei servizi Polizia locale, Pianificazione e Ambiente in sede di Conferenza;
 - del parere condizionato della Commissione Q.A.P. in data 08/05/2018, dal quale il funzionario responsabile intende discostarsi per la parte non pertinente agli aspetti urbanistici da valutare;
 - del parere di HERA, PG 3972 del 12/02/2019, che indica la gestione a carico del privato della rete di raccolta acque bianche del parcheggio "P1" il quale potrà intendersi esonerato dalla realizzazione della specifica vasca di laminazione qualora convogli le acque del P1 nella vasca esistente sul lotto privato, laddove tecnicamente possibile; mentre dispone che il punto di separazione della gestione pubblico/privata sia individuato all'intersezione fra il limite sud del parcheggio P1 e la viabilità di accesso/parcheggio extracompartuale (B, Tavola OUP.9.1), potendo, tale tratto di raccolta, scaricare a gravità in direzione sud, nel collettore esistente.
- inoltre**
- del parere del Comando Prov.le dei VV.F. di Bologna del 14/05/2018 Pratica n. 6607 pervenuto agli atti del Comune di Zola Predosa in data 16/05/2018 Prot. n. 13684 con il quale viene trasmesso un parere favorevole condizionato del 08/05/2017 prot. n. 0011385 precisando che qualora siano previste modifiche sostanziali dell'attività dovranno essere attivate le procedura di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011,
 - del parere di ARPAE pervenuto agli atti del Comune di Zola Predosa in data 17/05/2018 Prot. n. 13855 con il quale viene confermato il parere favorevole già espresso con protocollo PGB/20170001161 del 19/01/2017 pervenuto agli atti del Comune di Zola Predosa in data 19/01/2017 Prot. n. 1743; non costituente parere sul permesso di costruire
 - della nota pervenuta AUSL prot. 58320 del 09/05/2018.

Visti e richiamati i:

- verbale della prima riunione della Conferenza depositato al prot. n. 24246 del 29/09/2016;
- verbale della seconda seduta della Conferenza depositato al prot. n. 14619 del 23/05/2018;

Visto l'esito della Conferenza dei Servizi del 20 febbraio 2019 Prot. n.4815/2019 con la quale si definisce che al fine di garantire certezza dei termini ed economicità del procedimento, in accordo con i proponenti, i lavori della Conferenza dei Servizi vengono conclusi con le seguenti determinazioni:

1. Si demandano al contraddittorio fra Ufficio Comunale e proponente le verifiche, gli approfondimenti e gli adeguamenti di cui ai pareri espressi in Conferenza, oltre a quelli acquisiti agli atti della medesima, e risultanti dal rispettivo verbale, in quanto trattasi di aspetti meramente edilizi e quantitativi, non incidenti sui contenuti urbanistici sostanziali del progetto e non destinati a modificare significativamente il progetto medesimo;
2. Si dispone che gli adeguamenti di cui al punto 1) e i pareri definitivi degli Enti che si sono espressi sospensivamente, poiché non rilevanti sui contenuti sostanziali urbanistici e di progetto, vengano perfezionati entro il termine per la presentazione delle osservazioni al presente provvedimento (salvo termine maggiore espressamente indicato nel verbale PG4815/2019);

3. Si da atto che la procedura oggetto del presente procedimento è esente da Valutazione ambientale,
4. gli enti rappresentati in sede di Conferenza conclusiva concordano la proposta dell'Amministrazione Comunale;
5. Per quanto riguarda i pareri degli Enti non presenti alla seduta conclusiva e che non abbiano efficacemente depositato agli atti della Conferenza il proprio parere **favorevole o favorevole condizionato**, si intendono acquisiti i rispettivi assensi senza condizioni in ragione del comma 7, art. 14 ter, L. 241/90;
6. Non può ritenersi valido alcun dissenso o sospensione tardiva, espressa in sede diversa da quella della Conferenza dei Servizi.

Per quanto sopra motivato la Conferenza ritiene concluse le proprie valutazioni,

DICHIARA

conclusa con esito positivo la Conferenza dei servizi.

Per effetto del co. 3 dell'art. A-14-bis LR 20/2000 l'esito positivo della conferenza dei servizi costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico e, nello specifico, del PSC e RUE vigenti, disponendo pertanto l'immediato deposito e l'avvio della procedura di pubblicazione del progetto e degli atti di Conferenza per come disposto dal richiamato comma 3.

Simonetta Bernardi
Responsabile del Servizio
Assetto del Territorio